

Conference Cup – la De Akker vince la Conference Cup

4 Maggio 2026



BATTE IN FINALE GLI UNGHERESI DELL'HONVED 17-14

Il sogno si è avverato. la De Akker Bologna ha vinto la Conference Cup di pallanuoto, la terza coppa europea. Nel freddo, a dieci gradi della piscina all'aperto di Atene, i ragazzi di Federico Mistrangelo costruiscono un autentico capolavoro e vincono con pieno merito 17-14 con gli ungheresi dell'Honved la squadra favorita delle finali four. Una partita sempre punto a punto, con Bologna che ha trovato in tutti i suoi uomini più del 100%.

Se ieri, in semifinale, il protagonista è stato Campopiano, oggi il giocatore è stato fermato a metà del secondo tempo dal secondo fallo e dunque il compito di portare a termine il sogno è stato consegnato a capitano Milakovic e a Lucci, entrambi autori di un poker fondamentale, così come importantissime sono state le tre reti di Bragantini e McFarland, sempre più prezioso al centro, così come le singole reti di Campopiano, Erdely e Painter.

Per la cronaca 4-4 il primo tempo, con Rocco Valle sugli scudi, capace anche di parare un rigore. 4-4 anche la seconda frazione, mentre Bologna ha cominciato ad alzare la testa nella terza, nella quale si è trovata avanti 4-3. Il capolavoro è arrivato nell'ultimo quarto, quando la De Akker è andata 15-12 a tre minuti e mezzo dal termine riuscendo, poi, a gestire l'incontro fino al termine. Importanti tutti, dallo staff tecnico, con Federico Mistrangelo a guidare il gruppo e il vice Luca Alagna a farsi espellere per protestare dopo alcune fischiare assai dubbie, mentre sempre importante a bordo vasca la grinta e l'esperienza del Ds Arnaldo Deserti, come la passione del patron Alberto Vecchi che al termine ha commentato: "Abbiamo fatto la storia. Un risultato incredibile, sovvertendo tutti i pronostici. E' stata una partita perfetta anche se permettetemi un plauso particolare al nostro capitano Milakovic, che ha disputato una partita da campione. Abbiamo solo nove anni di vita ma questa coppa è il coronamento di tanti sacrifici e passione. Spesso i sogni rimangono tali, ora, invece, il nostro si è avverato. Devo ringraziare anche i tanti tifosi greci sulle tribune che hanno tifato per noi ed esultato con noi alla fine". Può cambiare qualcosa nel futuro della De Akker dopo questo traguardo? "Questa è una soddisfazione pazzesca, un risultato sportivo meraviglioso – ha concluso Vecchi – ma nel massimo della soddisfazione tengo i piedi per terra. Se qualcuno mi volesse aiutare allora sì che si potrebbe fare ancora molto di più e pensare in grande. Per quelle che sono le nostre possibilità bisogna indicare il merito della crescita nell'avere a Bologna la competenza di Arnaldo Deserti e la capacità tecnica di Federico Mistrangelo, uno staff dirigenziale e tecnico di altissimo livello e di grande unità d'intenti".

Bologna, lì 3 maggio 2026

Matteo Fogacci

Ufficio stampa De Akker